



La 4ª edizione di “Visionarie”, a Roma a Palazzo Merulana il 4 e 5 ottobre, s’intitola “Eretiche”

Redazione · 09 Settembre 2024



VISIONARIE

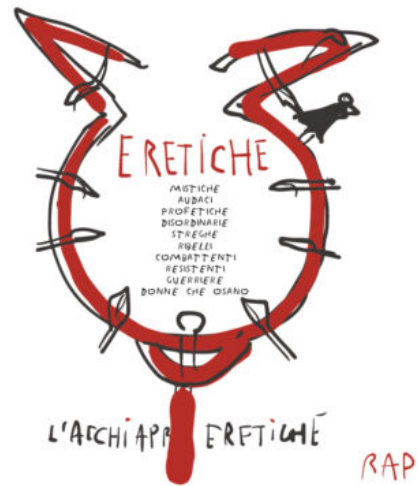
DONNE TRA CINEMA, TV E RACCONTO

Ideato e diretto da **Giuliana Aliberti**
Progetto in partnership con Palazzo Merulana

4 - 5 ottobre 2024
Palazzo Merulana, Roma



FONDAZIONE
ELENA E CLAUDIO
CERASI

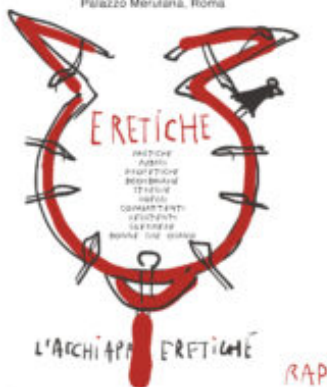


VISIONARIE

DONNE TRA CINEMA, TV E RACCONTO

Ideato e diretto da **Giuliana Aliberti**
Progetto in partnership con Palazzo Merulana

4 - 5 ottobre 2024
Palazzo Merulana, Roma



FONDAZIONE
ELENA E CLAUDIO
CERASI

Tremate, tremate, le streghe son tornate. È questa la provocazione anche visiva del manifesto della nuova edizione di Visionarie, la rassegna ideata e diretta da Giuliana Aliberti, che si terrà a Roma a Palazzo Merulana, organizzata in sinergia con CoopCulture, il prossimo 4 e 5 ottobre. L'edizione 2024 che avrà come titolo “Eretiche” è una dedica a tutte le “Mistiche, Audaci, Profetiche, Streghe, Ribelli, Combattenti, Resistenti, Guerriere, Disordinate, Donne che osano”.

Nel manifesto di Visionarie 2024 – illustrato da Chiara Rapaccini (Rap) – si “ironizza” con uno strumento che veniva usato per la caccia alle streghe, alle eretiche appunto, ribaltando punti di vista, creando nuove visioni e narrazioni, con tutte e tutti coloro che con il proprio pensiero e lavoro nella cultura, nel racconto dell’immaginario, come nella tv e nel cinema, contribuiscono a ribaltare pregiudizi e stereotipi di genere.

Sono pronti a tornare i due giorni di incontri, fra #MeToo e Gender Gap, per le pari opportunità ancora da raggiungere, anche nello scintillante mondo del cinema e dell'audiovisivo. Un successo di critica e pubblico sin dalla prima edizione, "Visionarie" presenterà presto il programma con tante e tanti ospiti ed eventi ad ingresso gratuito. Dal 2019 a Roma a Palazzo Merulana, Visionarie organizza momenti di incontro e di interazione con il pubblico, tra sguardi e parole, anche con le "maestre ribelli". pensatrici, scrittrici, registe, intellettuali, che per prime hanno trovato le parole per mostrare, rivelare, svelare, indicare la strada alle generazioni più giovani.

Negli anni il festival ha ospitato il meglio della cultura cinematografica declinata al femminile: da Jasmine Trinca a Dacia Maraini, da Cristiana Capotondi a Liliana Cavani, da Francesca Comencini a Lidia Ravera fino alle ragazze della "Scuola di Cinema Gian Maria Volonté" e del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, con il supporto tecnico della Scuola Cine TV Rossellini. Inoltre, il festival presenterà come ogni anno il Premio Millennial Visionaria 2024 "Premio alla visione al coraggio alla passione", che verrà annunciato nell'ultima giornata di Visionarie e consegnato all'interno della Festa del Cinema di Roma, che si terrà dal 16 al 27 ottobre.

Nel comitato d'onore spiccano grandi personalità: Jane Campion, una delle registe cinematografiche neozelandesi più note a livello internazionale, Luciana Castellina, giornalista e politica, presidente onoraria dell'ARCI dal 2014, la regista Liliana Cavani, Dacia Maraini scrittrice, poetessa, drammaturga e sceneggiatrice, Shirin Neshat artista iraniana. Nel comitato scientifico fanno parte: Giuliana Aliberti ideatrice e promotrice del progetto, la regista Anna Negri, Chiara Sbarigia presidente dell'Istituto Luce-Cinecittà, Fabia Bettini direttrice di Alice nella città, Gabriella Gallozzi giornalista e critica cinematografica, la sceneggiatrice Gloria Malatesta e l'imprenditrice Marilena Citelli Francese.